



Non c'è più tempo da attendere per soddisfare i bisogni delle lavoratrici e dei lavoratori. Le nostre richieste unitarie alla Capogruppo su Lavoro Agile, Telelavoro e Premorienze.

È passato quasi un anno dalla firma dell'accordo sul lavoro agile, un accordo che, se applicato con buon senso, conteneva in sé tutti gli strumenti per soddisfare le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori in tema di bilanciamento vita - lavoro. Purtroppo, però, **a partire da febbraio 2023** ci siamo subito resi conto che **l'applicazione dell'accordo da parte della Capogruppo** non era incentrata né sul buon senso né tanto meno sul benessere del suo stesso capitale umano. Abbiamo assistito nostro malgrado a forme di **discriminazione con le assegnazioni delle giornate di lavoro agile e ad una visione generale sul tema non all'altezza del quarto gruppo bancario italiano e che non mostra lungimiranza né fiducia verso i/le dipendenti.**

Da febbraio ad oggi sono trascorsi 9 mesi di dura negoziazione, di riunioni interminabili e di incontri istituzionali durante i quali **abbiamo ribadito ogni volta, unitariamente, e sempre con maggiore forza e decisione il nostro totale dissenso verso questo tipo di gestione del personale** che troppo spesso si rivela poco attenta alle proprie "risorse umane" e che, non solo non migliora il contesto socio - organizzativo dei dipendenti, bensì lo peggiora e lo inaridisce frustrandone bisogni e necessità legittime.

Abbiamo chiesto e continuiamo a chiedere:

- **uguale trattamento per i dipendenti di tutte le sedi, rifiutando la discriminazione** ancora in atto verso le colleghe e i colleghi delle sedi più piccole.
- **che il lavoro agile venga concesso anche alla categoria "altro",** quale condizione imprescindibile affinché sia attuato il **principio dell'universalità** dell'accesso allo strumento previsto nell'accordo.

Dopo quasi un anno di sperimentazione di un accordo che ha valenza 18 mesi, **reputiamo che la negoziazione e la discussione debba ora produrre** in tempi brevi dei risultati soddisfacenti. È **necessario adesso che l'azienda accolga senza riserve le nostre rivendicazioni in favore di tutto il personale del Gruppo BCC Iccrea. Diversamente siamo disposti e motivati a procedere con ogni azione sindacale possibile** affinché le necessità delle colleghe e dei colleghi vengano rispettate e soddisfatte, coerentemente con quanto siglato nell'accordo.



Ma non solo il lavoro agile va gestito in modo diverso e con maggiore attenzione alle persone, **anche sul telelavoro abbiamo fatto delle rivendicazioni che portiamo avanti da ormai molti e troppi mesi**. Il telelavoro è infatti un istituto previsto dal nostro contratto nazionale del lavoro ma che **l'azienda sta facendo letteralmente scomparire** riducendolo ad una manciata di contratti che hanno il solo scopo di garantirne l'esistenza formale.

Ma il telelavoro è invece una diversa e ormai rodata modalità di esecuzione del lavoro che può risultare di grande aiuto per il personale che ne faccia richiesta. È una risorsa, uno strumento utile ed efficace, e in una azienda grande come la nostra dovrebbe essere ampliato e non ridotto.

Infine, è necessario non trascurare un argomento delicato come quello delle premorienze. Su questo tema chiediamo all'azienda la massima attenzione e la massima sensibilità rispetto a queste dolorose e difficili circostanze nonché un trattamento egualitario per tutto il personale interessato. In tal senso ricordiamo che in altre società nell'orbita della Capogruppo è stata prevista la possibilità di assunzione del coniuge o di figlie/i nei casi di decesso del Lavoratore/trice.

Va quindi migliorata l'organizzazione del lavoro e la gestione del personale che sono le leve strategiche ma anche operative con cui dare seguito e onorare al meglio gli accordi sindacali anche in vista della costituzione di un Contratto Integrativo di Gruppo (CIG) - di cui il **Lavoro Agile** sarà un **punto cardine** - e la cui piattaforma di rivendicazione verrà presentata nelle prossime settimane.

Abbiamo concesso fin troppo tempo all'azienda, abbiamo discusso, abbiamo argomentato, abbiamo moderato, abbiamo atteso. Ci aspettiamo in breve tempo risposte e risultati positivi e concreti! Esercitando il massimo della nostra attenzione e della nostra pressione sindacale sul tema.

14 novembre 2023

I COORDINAMENTI SINDACALI DEL GRUPPO BCC ICCREA

FABI

FIRST-CISL

FISAC-CGIL

UGL CREDITO

UILCA-UIL